

CRETA 2007

CAMPER:
LAIKA 4 L

EQUIPAGGIO:
ADRIANO E BARBARA VANELLI
BURY VANELLI (il nostro ROTTWAILER femmina di 8 anni)

PROLOGO

GIORNO 0 Venerdì 3 Agosto

Per non dimenticare i nostri sapori prima di partire ci fermiamo a mangiare una bella bistecca alla fiorentina nell'oramai conosciutissimo (per la sua carne alla brace) **Ristorante "Il Bivio" via Provinciale di Mercatale tel. 0571 501984 Vinci (Firenze).**

PARTENZA DA LIMITE SULL'ARNO IL 3 AGOSTO ALLE ORE 18.50

partenza Km 66926 traffico fino a Firenze sud in coda poi sostenuto ma fluido.

La prima fermata la facciamo all'area di servizio Trenestina ROMA SUD dove arriviamo verso le 21,30 ceniamo e pernottiamo fino alle 3,30 .

Ripartiamo incalzati da i camion che passano in continuazione suonando e quant'altro.

Ci rifermiamo dopo 1 ora questa volta in maniera adeguata x non sentire i camion che passano dal posteggio per riposare fino alle 8,30.

GIORNO 1 Sabato 4 Agosto

Dopo una colazione frugale ripartiamo facendo altri 250 km fermandoci x far fare i bisogni al cane e facendo il pieno di gasolio.

Finalmente arriviamo al porto di Bari dove posteggiamo antistante la nave. Dove pago i diritti di imbarco al cek in mi dicono che devo essere presente alle ore 14'00 anziché le 16'00 come consigliatomi dall'agenzia. Meno male sono arrivato alle 12'00 prevedendo qualche imprevisto .

Il traghetto si chiama "IONIAN KING" e in verità è una bella nave con una piccola piscina (3 mt. X 3 mt.) (inutilizzabile) 2 scale mobili sala giochi, bar ristorante 4 ponti e due garage.

Abbiamo fatto il viaggio in OPEN DEK vicino a due finestrini che ogni tanto ci rinfrescavano con l'aria frizzante del mare aperto .

GIORNO 2 Domenica 5 Agosto

Il traghetto è arrivato a CEFALONIA e ripartito in orario per PATRASSO dove siamo arrivati alle 12.30.

Direzione PIREO (Atene)

Come ricordavo non è cambiata l'usanza per i mezzi più lenti di viaggiare a cavallo sulla destra della linea di emergenza e mi adatto subito.

Ripartiamo pagando il pedaggio (€ 4,60) per arrivare allo stretto di CORINTO circa 100 Km (una strada che assomiglia vagamente alla vecchia superstrada Siena Grosseto).

Passato CORINTO inizia la vera autostrada a tre corsie e qui ripaghiamo questa volta volentieri.

Facciamo gasolio (km 67844) e subito mi accorgo che costa assai meno:
solo € 0,927 al lt. Per un totale di lt. 48,44 € 44,90.

Arriviamo a ATENE siamo diretti al PIREO dove dovremo imbarcarci.

Nonostante la mancanza totale di indicazioni e una strada che non promettesse niente di buono siamo arrivati. Durante il viaggio abbiamo notato dei strani quantomeno singolari casottini, che poi domandando si riveleranno altarini a persone decedute lungo la strada x incidenti.

Le strade ne sono piene.

Ancora non abbiamo ancora capito se in Grecia è obbligatorio il casco dato che anche in autostrada vediamo motociclisti sprovvisti.

La nave dal nome imponente (KNOSSOS PALACE) è molto grande: 3 piani di garage più altri 9 piani dove c'è di tutto. Un piccolo paese.

Un addetto della nave ci ha invitato a mettere BURY nell'apposita area x cani

Preferiamo passare tutti e tre la nottata sul ponte al freddo e al vento perché il canile era veramente puzzolente e angusto.

GIORNO 3 Lunedì 6 Agosto

CRETA!

Sbarchiamo a HERAKLIO alla volta di CHANIA.

Ci fermiamo a pranzo e a fare il bagno su una spiaggia e nella fretta io prendo il guinzaglio del cane il cane le ciabatte e Barbara il collare. Siamo così contenti che abbiamo fatto un po' di confusione ma non importa. Tutto ad un tratto siamo letteralmente circondati da 6 mezzi tra camion e PICK UP scassati di zingari.

Prima che la cosa prenda pieghe non piacevoli ci allontaniamo.

Arrivati a CHANIA costeggiamo verso OVEST dove per quanti negozi e ristorantini sembra di passare x Rimini; molto carino ma per ora cerchiamo solo tranquillità.

Pernottiamo in riva al mare vicino ad una taverna dove troviamo sulla spiaggia una delle tante covate delle tartarughe marine.

GIORNO 4 Martedì 7 Agosto

Ci svegliamo di prima mattina e decidiamo di perlustrare a piedi la spiaggia e dintorni ma essendo tutto lasciato alla buona volontà della natura di sistemare le cose.....

Lascio a voi l'immaginazione.

Forse è un po' troppo presto x tirare le nostre conclusioni ma il fatto di non vedere alcun camper e non trovare su internet troppi diari di viaggio fatti in camper la dice lunga. Speriamo di sbagliarci.

Passando x CHANIA arriviamo a FALASSANDRA un bel golfo, ma niente a vedere con l'idea che avevamo fatto sull'isola tanto agognata durante l'inverno che è tanto famosa per il suo passato storico.

Destinazione ELAFONISSOS

Uscendo dal golfo di FALASSANDRA prendiamo l'indicazione x ELAFONISSOS dove ci indica la distanza di 47 km.

Si, 47 km di pura mulattiera vivamente sconsigliata a chi non ha pratica con il volante oppure ha come me la moglie paurosa.

In alcuni punti è impossibile scambiarsi anche con una persona a piedi, curve strette con precipizi senza guardrail o qualsiasi altra protezione. Il tutto è reso più piacevole dalle persone che sorridono e salutano che troviamo lungo il percorso, persone di rara cordialità e di altri tempi.

Comunque a parte tutto un panorama da mozzafiato che in fin dei conti merita veramente.

Lungo il viaggio troviamo un paese: VATHI e li troviamo una fontana dove riempiremo tutti e due i gavoni (tot. 230 lt)

In fondo a una gola arriviamo a ELAFONISSOS dove troviamo 3 camper di Bergamo e 2 tedeschi . Il panorama che ci offre la vallata è veramente meritevole.

Qui pensiamo di starci 2\3 giorni.

La mattina ci svegliamo e ci accorgiamo che arrivano turisti con: pullman, auto, moto, e con piccoli battelli attrezzati per l'occasione. Meno male che la massa va verso dx dove ci sono gli stabilimenti balneari con spiaggia rosa dove si affaccia l'isola attaccata da una striscia di sabbia mentre sulla sinistra è tutto libero. C'è posto x tutti.

Le docce sono gratuite e calde, mentre le Toilette sono a pagamento € 0,50.

In generale in Grecia l'acqua la troviamo da tutte le parti e essendo cosa basilare x la vita nessuno la nega, però il fatto di non pagare le docce mentre i wc si mi suona un po' strano, ma ci adattiamo subito anche perché adoperiamo il wc del nostro camper.

GIORNO 7 Venerdì 10 Agosto km 68226

Destinazione Sougia

Partiamo il pomeriggio alle 17,30 anche se Barbara non è molto d accordo soprattutto perché ha paura di viaggiare con il buio ma preferisco viaggiare con il fresco e la distanza che dobbiamo fare non è molta.

Dopo 35 Km di strade panoramiche ma pessime come sono qui tra le montagne arriviamo a SOUGIA ridente paese in un piccolo golfo niente male.

Sougia è un paesetto fatto a T. Nel senso che ci sono solo due strade: una centrale dove arriviamo lunga 30 metri e una che costeggia il mare di 250 metri.

Lungo la litoranea è pieno di piccoli bar e ristorantini mentre nella via di accesso ci sono 2 alimentari anche il posto di polizia!

Il paese si presenta molto carino e sulla spiaggia alla estrema sinistra ci sono delle tendine che poi si verificheranno di ragazzi mix punk ecc. mentre sulla estrema destra in fondo c'è un piccolo, ma piccolo porticciolo dove vicino c'è una doccia .Ci metteremo vicino e ci godiamo la tranquillità di questo posto.

Giorno 9 12 Agosto KM 68262

Ci svegliamo di buon ora e decidiamo di spostarci versoAGIA GALINI

Partiamo con tanta voglia di arrivar presto.... Poi vediamo.

Passiamo x MONI-AGRILES-KAMBANOS-EPANHORI-PRASES-LONGOS fino a arrivare a prendere al strada E 75.

Direzione OVEST verso RETHIMNO. Usciamo a VRISES diretti verso CHOA SFAKION (ai più questi nomi di città rimarranno impronunciabili).

Se troverete (e ne troverete) cartelli un po' sforacchiati, non preoccupatevi, è sport invernale delle montagne greche.

Dopo il solito zig zagare x monti e gole vediamo il mare con la città che avevamo scelto. Un piccolo giro, due occhiate sulle spiagge... non fa per noi.

Con l'occasione facciamo gasolio km 68397 (15/18 centesimi. Meno che in ITALIA).

Destinazione FANGOKASTELLO.

Le montagne cretesi sono quasi tutte uguali, ma non mi stanco mai di ammirarle mentre mia moglie mi consiglia di ammirare più la strada. Fatto.

Arrivati a destinazione visitiamo l'omonimo castello.

Le spiagge rimangono piuttosto lontane dal camper sia dalla strada che dal posteggio.

Ci accingiamo a raggiungere PLAKIAS un paese in un golfo abbastanza grande.

Il centro del paese è carino e chiaramente, dato le nostre dimensioni non possiamo entrare. L'unico posteggio disponibile è nel mezzo a uno sterrato dove ci sono accampati degli ZINGARI.

Comunque scendiamo a fare la spesa lasciando i finestrini un po' aperti x il nostro antifurto naturale.

Peccato ci piacerebbe passare un giorno in questo golfettino, ma non ce ne facciamo un problema.

Sappiamo che a PISO PREVELI ci sono due monasteri, e passando ne visitiamo uno.

Adesso siamo proprio stanchi, e decidiamo di andare a sistemarci a AGIOS PAVIOS.

Cosa più sbagliata non potevamo fare.

La discesa inizia normalmente come sempre da queste parti, strada stretta, angusta, con curve mozzafiato. No problem, il bello deve ancora venire.

Dopo circa 3 km ci troviamo a far manovra tra due case a causa di 3 auto che stavano andando via dalla spiaggia.

Spongendoci dal finestrino tocchiamo le finestre sia di destra che quella di sinistra .

Solitamente la precedenza l'ha il mezzo più grosso cioè quello con più difficoltà. Ma spiegatelo voi in greco!

Ci adattiamo e tra sudore, caldo e qualche mannaggia riusciamo a far manovra e passare.

La strada continua, tra lo stretto e alternativamente si allarga per poi tutto ad un tratto rifarsi stretta, ma soprattutto inizia a mancare l'asfalto perché franato e segnalato solo da delle fraschette messe in terra da qualche anima buona.

Il camper passa veramente preciso e la paura bussa alla porta; non abbiamo ne voglia ne il tempo di aprire.

Abbiamo capito perché le persone che incrociavamo ci guardavano con un punto interrogativo.

Senza cartelli all'inizio della discesa come potevamo sapere?

Come se non bastasse in fondo, la strada arriva a picco sul mare. Senza parole.

Preferiamo levarci subito dall'impaccio e ci dirigiamo a AGIA GALINI dove anche qui ci guardano ... hanno ragione, qui vedranno si e no due camper l'anno . Ci infiliamo subito nel primo campeggio dal nome quantomeno originale : "NO PROBLEM".

E' proprio vero nessun problema , di tutto di più ; vicino ci sono capre, oche, anatre e galli che all'alba cantano amorevolmente. Li mangerei arrosto!

Nell'insieme dentro tutti fanno quel che vogliono, anche cani e gatti.

Prezzi applicati al giorno : € 20,50 2 persone 1 camper e corrente a 220 volt.

Il contachilometri segna 68553.

Giorno 10 14 Agosto

Partenza per KOKKINOS PIRGOS dove arriviamo appena dopo 25 km. Fa per noi.

Spiaggia lunga e poco frequentata con qualche solito ristorantino e bar.

Il posto è tranquillo, ventilato, docce , l'acqua del mare è calda e sembra quella della vasca da bagno.

Giro veloce tra i rist. e bar poi un aperitivo e andiamo a pranzo.

EOLO inizia a farsi sentire il vento scuote il camper, chiude i finestrini..... ok, ok. Abbiamo capito perché il posto era così tranquillo.

Metto in moto e viaaa ... che barba. Passiamo per MATALA, un villaggio carino, ma non adatto ai camper; un passaggio al "LIDL" poi diretti verso LENTIS; a 25 km dalla strada statale.

Fortunatamente è una strada larga e panoramica.

Facciamo rifornimento di carburante € 43,81 lt 42,17 al lt 1.039 più 1 euro x aver pagato con la carta di credito. Ma !!

Arrivati perlustriamo un po'. A destra proseguendo 800 mt. c'è un' altro borgo (4 case) dove una taverna -pensione è frequentata prevalentemente da tutti e anche da qualche figlio dei fiori degli anni 60/70 (che oggi hanno 45/70 anni) , Ci siamo entrati x caso segnalata da una guida comprata in Italia che la indicava per la possibilità di pagare con carta di credito. Nell'insieme passabile. Troviamo 1 camper francese e uno italiano.

Così siamo arrivati in un' altro posto incantevole dove decideremo il giorno dopo di spostarci a TSOUTSOURUS che si trova a relativa poca distanza.

Spostandoci verso il paesino sopraccitato facciamo acqua alla fontana costruita nel 2006 a FLATHIAKES mentre a KATO KASTELLIANA facciamo gasolio .

Giorno 12 15 Agosto

TSOUTSOURUS

Si arriva a questa piccola località balneare della costa sud con una strada tanto splendida quanto ripida, che scende con una moltitudine di tornanti sul versante dei monti Asteroussia. Il villaggio non ha un grande fascino... ma la sua lunga spiaggia vale la pena per una sosta e un bagno piacevole nel lato est del paesetto.

Ci siamo fermati a pernottare ma durante la notte siamo obbligati dal vento che soffiava veramente forte a spostarci tra le vie del paese dove potevamo dormire tranquillamente.

Il giorno dopo decidiamo di dirigersi verso MIRTOS

Giorno 13 16 Agosto

MIRTOS è una cittadina piacevole che dalla cartina stradale sembra più grande e devo dire non molto adatta ai camperisti

Questa località balneare con le sue viuzze fiorite e le sue lunghe verande in legno dove si mescolano turisti di tutte le etnie è vivace e rilassata e nello stesso momento

La spiaggia non è un gran che, fatta di sassi e sabbia grigia.

Proseguendo costa-costa siamo arrivati a 5 km dalla città di IERAPETRA in un piccolo villaggio lungo la statale che si chiama GRA' LIGIA'.

Proprio all'inizio del paese finito gli alberini che costeggiano la strada sulla destra c'è una stradina ben tenuta tranquilla con una spiaggetta di sassi e sabbia il mare caldo e calmo con docce d'acqua dolce calde (dal sole) e come sempre gratuite.

E' un posto tranquillo con tutte le comodità, infatti nella strada principale e parallela ci sono tutti i negozi x il fabbisogno .

Ideale per chi vuol passare un po di tempo in relax o per una sosta senza problemi.

Giorno 16 19 Agosto Km 68890

Partiamo di mattina presto, (le sette nostre- per loro le otto) perché qui il fuso orario è avanti 1 ora. Transitiamo inevitabilmente per IERAPETRA che è a soli 300 km dalle coste libiche. Essa è la città più meridionale e soleggiata d'Europa.

Pensate che con il suo clima peperoni cetrioli e pomodori crescono con facilità anche d'inverno.

Allettante e poco turistica IERAPETRA ha dalla sua una lunga spiaggia sabbiosa (può ostentare la bandiera azzurra dell'Unione Europea che ne premia la pulizia) il quartiere vecchio dalle strade tortuose e strette , ma soprattutto, l'isola deserta di HIRISSI con le sue immacolate spiagge di conchiglie.

Appena fatto circa 2 km direzione ITANOS c'è una fontana sulla sinistra in basso altrimenti dopo altri 2 km ce ne' un'altra a destra ben visibile appena la strada inizia a salire.

Arrivati SITIA ci dirigiamo verso VAI.

Precedentemente da un' altro camperista ci viene descritto come un posto fuori dal comune con palme e quant'altro.

Siamo arrivati e abbiamo trovato già 30 macchine in fila per il posteggio più c'erano già 3 pullman posteggiati. Lasciamo x il momento il camper fuori dal posteggio a pagamento x dare un'occhiata. Entriamo a piedi e vediamo si le palme ma di dattero,

ovvero come quelle di San Remo ; praticamente abbastanza comuni. (Io pensavo ci fossero le palme di noci di cocco)

In verità ce ne sono molte sulla spiaggia bianca ma sotto sono piene di sdraio , sedie e turisti; praticamente un carnaio. Sulla destra facendo circa 400 metri di sentiero scosceso troviamo un'altra spiaggetta affollata e senza ombra. Le spiagge sono belle ma sembrava di essere a mezzogiorno in piazza della stazione.

Stiamo un paio d'orette poi decidiamo di andare a ERIMOUPOLIS

(il golfo dietro VAI) . Il mare è stupendo e abbastanza affollato ma almeno vivibile con altre tre spiaggette a disposizione di sabbia bianca come a VAI.

Giorno 17 20 Agosto Km 68993

I giorni passano inesorabilmente e iniziamo a risalire verso HERAKLIO ma a KAVOUSI guardiamo verso il mare e vediamo un piccolo golfo con la spiaggia bianca e i colori del mare quantomeno inusuali (per le nostre spiagge), bianco,celeste e verde. Decidiamo di scendere e dopo 3 km il cartello indica THOLOS.

Posteggiamo tra gli sguardi attoniti delle persone, (rigorosamente tutte del posto) e andiamo a pranzare all'unica Taverna del la spiaggia. Buon pranzo spartano e via a camminar lungo gli scogli dove tutto sembra monotono.

Al ritorno ci facciamo la doccia sulla spiaggia e scopriamo che l'acqua è così calda al limite dell'impossibile. Le tubazioni sono tutte in superficie e arrivando da THOLOS hanno 3 km x scaldarsi al sole. Ottimo.

Ci fermiamo x 2 giorni mangiando a mezzogiorno nella trattoria adiacente la spiaggia.

Giorno 19 22 Agosto Km 68993

Il nostro obbiettivo era di arrivare a IRAKLIO e così ripartiamo x una delle tre spiagge di questa grande città dove constateremo che sono belle, affollate e impossibili x i camperisti visto la mancanza del posteggio adeguato.

Proseguiamo ; usciamo a NEAPOLI direzione MILATOS.

Prima di trovare la strada per MILATOS giro come una trottola x mancanza di indicazioni, infine troviamo la strada giusta.

Molto carino questo posticino pieni di ristorantini purtroppo per loro vuoti, forse ormai è il 23 Agosto e le ferie stanno finendo un po per tutti.

Proseguiamo per SISI BEACH lungo costa ...ma la cartina non dice il vero, perché la strada finisce prima ad un villaggio turistico.

Ci dirigiamo direttamente a IRAKLIO dove passiamo per MALIA ; una cittadina veramente abbagliante, sembra di vedere LAS VAGAS dove c'è tutto e di più.

Peccato non c'è posto x fermarsi col mezzo e il tempo scorre inesorabilmente; proseguendo decidiamo di fare l'ultimo bagno a KOKKINI dove troviamo un campeggio e una spiaggia splendida con il mare trasparente, non perdetevi questo posto.

Porto di IRAKLIO. La nave è già ormeggiata, gli zingarelli girano vicino al camper e BURY fa il suo lavoro. Km 69253.

Arrivati a presso PATRASSO approfittiamo e facciamo il pieno di gasolio e di benzina per il generatore lt 12,52 per un totale di € 15,51 a lt 1,239.

Con l'occasione pranziamo in riva al mare pesce fresco e abbondante per un prezzo modico di € 12,00 a persona.

A PATRASSO sono km 69483. Ci imbarchiamo e viaaaa a casa.

Sbarchiamo a Bari alle ore 12,00 e alle 20,00 siamo ad abbracciare a casa i nostri figli. Km 70204 km percorsi 3274 di cui 1442 per andata e ritorno a Bari e km 1882 in Grecia

SPIGOLATURE

Spesso le diciture dei cartelli stradali sono approssimative, non precise, mancanti, o a volte nascoste dietro le piante che nel frattempo sono cresciute in maniera arbitrale.

A volte è meglio lasciarsi guidare dal proprio istinto. Siamo in ferie no?

Il casco per le moto? Non è dato capire se è obbligatorio.

Gente semplice e cordiale, come solo qua sanno essere.

Tutti parlano INGLESE persino le persone di 90 anni .

EOLO sta di casa a CRETA.

Temperatura molto calda ma grazie al vento sopportabilissima.

Più del 50% le auto sono PICK-UP. (4 ruote motrici)

Il mare non è molto pescoso.

Si mangia con poco.

L'igiene nei ristorantini estivi il più delle volte lascia molto a desiderare.

Ci sono diverse "chiesine in miniatura" (li chiamo così perché non so il loro nome) soprattutto lungo le strade di montagna che dovrebbero indicare dove sono morte accidentalmente delle persone

Il vino e il pane non sono proprio uguali al nostro in compenso hanno del formaggio, agnello, capretto, maiale e delle olive buonissime.

L'acqua gassata è molto difficile da trovare ovunque mentre le fontane sono in tutti i paesi.

CONCLUDENDO.

Non penso di tornarci, la lontananza ne è un motivo.

Mi è piaciuta molto, nella sua particolarità di isola in quanto CRETA.

Ho trovato il mare al 99% sempre bello.

La morfologia dell'isola è molto SPARTANA

Nell'insieme merita.

Quanto scritto sopra è solo un giudizio personale e come tale va preso.

SPESE di BASE

GASOLIO	€ 438,40
TRAGHETTO BARI-PATRASSO AIR	€ 450,00
TRAGHETTO PIREO (ATENE)-IRAKLIO (CRETA) AIR	€ 350,00
AUTOSTRADA	€ 94,00

Totale spese	€ 1.332,40
---------------------	-------------------